



Ministero della Giustizia

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-05183 DEL DEP. D'ORSO (res. n. 490 del 10 giugno 2025)

RISPOSTA

Con l'atto di sindacato ispettivo in oggetto, l'onorevole interrogante solleva specifici quesiti in ordine all'asserita soppressione di intere classi scolastiche e riduzione dell'organico dei docenti presso la Casa circondariale di Torino "Lorusso e Cutugno", sollecitando un immediato intervento al fine di ripristinare la piena funzionalità delle attività scolastiche all'interno del predetto istituto.

A tal riguardo, il competente Dipartimento, attraverso la Direzione generale dei detenuti e del trattamento, ha fornito le seguenti informazioni.

Presso la Casa circondariale di Torino, oltre ai corsi scolastici finalizzati al conseguimento della licenza di scuola media inferiore, gestiti dal CPIA1 di Torino, sono organizzati molteplici percorsi di istruzione di secondo grado, grazie ai progetti attivati dal "Primo liceo artistico" (Arti figurative), dall'Istituto di istruzione superiore "C.I. Giulio" (Servizi socio-sanitari) e dall'Istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato "G. Plana" (Operatore del legno).

Il 22 maggio 2025, nel corso della riunione della Commissione didattica ex art. 41, comma sesto, del d.P.R. n. 230/00, tenutasi presso gli Uffici della Direzione penitenziaria, i referenti scolastici dei suddetti istituti rendevano noto che sarebbe stata applicata una riduzione sugli organici di diritto, con conseguente riduzione dell'offerta

scolastica. Veniva auspicato che il taglio indicato potesse essere integrato attraverso l'organico di fatto.

La Direzione aveva manifestato le proprie preoccupazioni, evidenziando che una riduzione delle classi attive presso un solo padiglione avrebbe privato centinaia di potenziali studenti dell'accesso all'istruzione superiore e aveva richiesto, pertanto, di rivalutare ogni ipotesi di taglio, garantendo la continuità didattica e il pieno funzionamento dell'offerta formativa.

Successivamente, dalla documentazione pervenuta dalla Direzione della Casa circondariale *Lorusso e Cotugno* di Torino, si evince che sono stati adottati nuovi provvedimenti per l'anno scolastico in corso, da parte degli istituti interessati.

In particolare, per il Liceo artistico, sono stati organizzati tre moduli didattici ed è stato incrementato l'orario scolastico di 24 ore. L'anno scolastico in avvio vedrà due classi per il primo periodo, due classi per il secondo e una classe per il terzo.

Con riferimento, invece, all'Istituto di istruzione superiore "Carlo Ignazio Giulio" (servizi sociosanitari), si segnala che è stato assegnato personale sufficiente per un totale di cinque classi, rispetto alla richiesta originaria per sei classi; considerando, comunque, che il numero degli iscritti è pari a quello dello scorso anno, il Dirigente ha sopperito con le ore a sua disposizione dal percorso diurno.

Per quanto riguarda, infine, l'Istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato "Giovanni Plana" (operatore del legno), si rappresenta che lo stesso ha ricevuto un'integrazione del monte ore, che consente una distribuzione adeguata degli studenti nelle classi.

Il Ministro
Carlo Nordio

[Testo dell'interrogazione](#)